

COMUNE DI CASTEFRANCO EMILIA

REGOLAMENTO PER LA

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SICUREZZA URBANA E LEGALITA'

"Antonio Montinaro e Emanuela Loi"

Comune di Castelfranco Emilia

ART. 1

ISTITUZIONE

1. È istituito presso il Comune di Castelfranco Emilia l'Osservatorio permanente sulla Sicurezza e Legalità, di seguito denominato "Osservatorio". Esso è inteso come organismo permanente con funzioni consultive, propositive, centro di studio, ricerca, documentazione, iniziativa sociale a sostegno della Legalità e alla Sicurezza e per la lotta alla criminalità organizzata, microcriminalità e degrado in generale.

ART. 2

FINALITÀ

1. Gli ambiti di attività dell'Osservatorio si sostanziano:

a) Nel favorire processi d' integrazione delle politiche sulla Sicurezza e della Legalità con le altre politiche settoriali, anche con l'attivazione di una rete virtuosa tra attori locali, con l'intento di programmare interventi di contrasto all' illegalità e seguendo una logica integrata che pone tali azioni come punto di raccordo tra politiche di prevenzione e politiche di contrasto a fenomeni di esclusione sociale. L'Osservatorio, a tal fine, potrà avvalersi degli elementi di conoscenza e di ricognizione forniti dai Responsabili delle forze di sicurezza pubblica, nel rispetto e nei limiti stabiliti dalla legge;

b) nell'assicurare ogni suggerimento all'Amministrazione comunale affinché trasparenza e legalità continuino ad essere punti-cardine del proprio programma;

c) nell'affiancare l'azione degli Assessorati alla Sicurezza e alle politiche sociali al fine dell'arricchimento della progettualità nel settore della sicurezza sociale;

d) nell'individuare i settori di attività cittadina a maggior rischio in termini di Sicurezza e d'infiltrazione criminale;

e) nello studiare e fotografare le forme criminali e microcriminali tradizionali ed emergenti presenti sul territorio favorendo l'implementazione e la messa in rete dei flussi informativi al fine di realizzare una mappatura di rischio urbano

f) nel promuovere azioni mirate, volte a favorire la prevenzione, il controllo e l'intervento sui più diffusi fenomeni criminali (A titolo di esempio: micro e macro criminalità, racket, usura, e violenza, illegalità all'interno della stessa pubblica Amministrazione);

- g) nel supportare la funzione di programmazione, progettazione e gestione delle politiche locali attraverso la costruzione di un sistema di monitoraggio continuo.
- h) essere un punto di riferimento per i cittadini, imprese etc. per poter informare per poter portare a conoscenza dell'Osservatorio situazioni che possono destare criticità
- i) funzione di coordinamento delle attività legate alla diffusione della Cultura della Legalità sul territorio

### ART. 3

#### COMPOSIZIONE

1. L'Osservatorio è presieduto dal Sindaco, o Suo delegato in caso di assenza, ed è composto:

- a) dal Sindaco o Suo Delegato;
- b) dal Presidente del Consiglio Comunale o dal Suo V. Presidente
- c) da n. 2 Consiglieri comunali designati 1 dalla maggioranza consiliare e 1 dalla minoranza da nominare in scrutinio segreto in Consiglio Comunale;
- d) dal Comandante della Polizia municipale, o Suo delegato;
- e) dai Presidenti delle Consulte (Volontariato e dei Popoli);
- f) da un rappresentante designato dalla Curia;
- g) dal Preside dell'Istituto "Lazzaro Spallanzani" o Suo delegato e dai Dirigenti scolastici del territorio o Loro delegati;
- h) da un Rappresentante del Presidio di Libera contro le Mafie "Mancini - Vassallo;
- i) dai rappresentanti delle categorie Professionali;
- l) dai Presidenti, o loro Delegati, delle Associazioni di Categoria e delle Associazioni degli agricoltori presenti sul territorio;
- m) dai Segretari, o loro Delegati, delle Organizzazioni sindacali presenti sul territorio;
- n) da due rappresentanti designati dalle Associazioni e/o Cooperative del volontariato del terzo settore presenti sul territorio e due dello Sport.
- o) da Presidente, o Suo delegato, dell'Associazione "Centro Vivo"
- p) da Presidente, o Suo delegato, della Proloco di Castelfranco Emilia
- q) da Presidente, o Suo delegato, dell' ANPI di Castelfranco Emilia, Gruppo Comunale di Protezione Civile e Guardie Ecologiche Volontarie.

Verranno invitati in qualità di uditori le seguenti figure:

- l) il Comandante della Tenenza dei Carabinieri, o Suo delegato;

- II) un Rappresentante della Guardia della Finanza indicato dal Comandante Provinciale;
- III) un Rappresentante della Polizia di Stato indicato dal Questore;
- IV) un rappresentante del Corpo Forestale dello Stato indicato dal Comandante Provinciale
- V) Direttore del Carcere di Castelfranco Emilia o Suo delegato
- VI) un rappresentante della Polizia Penitenziaria indicato dal Comandante Provinciale

2. Il Sindaco provvederà a richiedere ai soggetti interessati la designazione del loro o dei loro rappresentanti assegnando, all'uopo, il termine massimo di giorni 20 dalla data della richiesta. Trascorso detto termine, senza esito, il Sindaco procederà direttamente alla designazione.

#### ART. 4

##### NOMINA

1. Il Consiglio comunale procede alla nomina dell'Osservatorio permanente sulla legalità e sicurezza, tenuto conto delle designazioni pervenute ed acquisite alla stregua di quanto disposto dal precedente articolo 3.
2. Il Sindaco, in esecuzione, provvede all'insediamento entro il 15° giorno successivo.

#### ART. 5

##### FUNZIONAMENTO

1. L'Osservatorio si riunisce ad iniziativa del Sindaco e su sua convocazione, con cadenza trimestrale presso la Sede comunale, con preavviso di almeno dieci giorni, ed in caso di ritenuta urgenza, con preavviso di tre giorni.
2. L'Osservatorio predisporrà, al 31 dicembre di ogni anno, relazione a consuntivo sullo stato di sicurezza della Città della quale il Sindaco darà informazione ai cittadini, entro il 28 Febbraio successivo, attraverso Assemblee pubbliche e pubblicazione degli Atti sul sito dell'Amministrazione.
3. Il tempo di funzionamento dell'Osservatorio segue la durata in carica del Consiglio comunale.
4. Il componente dell'Osservatorio dimissionario o deceduto è sostituito nel rispetto delle indicazioni di cui al precedente articolo 3. L'assenza a tre sedute consecutive dell'Osservatorio, senza valida giustificazione, comporterà la decadenza dalla nomina.
5. Per la validità delle sedute dell'Osservatorio è richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.
6. L'Osservatorio decide a maggioranza dei presenti.
7. Per motivi d'urgenza il Sindaco-Presidente è tenuto a convocare l'Osservatorio qualora ne sia avanzata richiesta da almeno un quarto dei componenti con arrotondamento per difetto.
8. L'Amministrazione comunale istituisce un ufficio di Segreteria dell'Osservatorio.

#### ART. 6

## ONERI

1. " La Giunta Comunale provvederà a dotare l'Osservatorio di una Segreteria organizzativa e di supporti strumentali e tecnici per il funzionamento nell'ambito della struttura organizzativa del Comune"

## ART. 7

### POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Il Sindaco-Presidente, in ragione degli argomenti da trattare in seno all'Osservatorio, può invitare a partecipare alle riunioni il Prefetto della Provincia o suo rappresentante; il Procuratore Capo o Suo rappresentante, il Questore della Provincia o suo rappresentante; i Presidenti della Regione e della Provincia o loro rappresentanti; i Parlamentari, i Presidenti delle Istituzioni, Presidente della Camera di Commercio o Suo rappresentante, I funzionari dei diversi settori del Comune di Castelfranco Emilia.

A secondo di necessità particolari e/o eccezionali potranno essere invitati anche i coordinatori dei gruppi di Cittadini riuniti in forma aggregata.

2. Possono, altresì, essere invitate a partecipare personalità esperte in materia di sicurezza e Legalità.

## ART. 8

### GRATUITÀ DELLA FUNZIONE

1. La funzione di componente dell'Osservatorio è gratuita.

## ART. 9

### ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione.

## INDICE

Art. 1 Istituzione

Art. 2 Finalità “

Art. 3 Composizione “

Art. 4 Nomina “

Art. 5 Funzionamento “

Art. 6 Oneri “

Art. 7 Possibilità di partecipazione “

Art. 8 Gratuità della funzione “

Art. 9 Entrata in vigore “